

ART. 14

“Contributi per lo sviluppo”

Comma 1 lettere a), b), c) e g)

Contributi regionali per la tutela dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità

67

1. Soggetti beneficiari:

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dall'art. 14, comma 1 lettera a) c) e g) sono:

le imprese artigiane, singole o associate, che svolgano le attività artistiche previste dall'apposito elenco di seguito riportato (**allegato 1E**). Per imprese associate si intendono i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 6 della Legge 443/85 purché le imprese artigiane partecipanti appartengano al settore artistico ed in numero non inferiore ai due terzi;

Per gli interventi di cui al comma 1, lettera b):

le imprese artigiane iscritte all'Albo Provinciale successivamente al 01.01.2011 (l'iscrizione decorre dalla data della delibera della CPA).

2. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente nella duplice modalità telematica e cartacea secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali".

3. Interventi ammissibili:

- comma 1 lettera a): ammodernamento, ristrutturazione e mantenimento dei laboratori, mantenimento delle attrezzature;
- comma 1 lettera b): avvio dell'attività
- comma 1 lettera c): acquisto di impianti macchinari attrezzature e brevetti;
- comma 1 lettera g): spese per la commercializzazione di prodotti;

4. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo le spese per:

comma 1 lettera a):

- spese per opere murarie ed accessorie (impianti idrotermosanitari, elettrici, areazione, antincendio, climatizzazione, antifurto e di tutti gli impianti a rete);
- progettazione e direzione dei lavori nella misura massima del 10% dei lavori di cui sopra;
- spese per il restauro e manutenzione di attrezzature non reperibili nuove sul mercato;
- spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature brevetti.

La spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 10.000,00;

comma 1, lettera b):

- spese per allacci (idrici - elettrici - telefonici);
- spese per opere murarie ed accessorie (impianti idrotermosanitari, elettrici, areazione, antincendio, climatizzazione, antifurto e di tutti gli impianti a rete);
- spese per la progettazione e direzione dei lavori edili nella misura massima del 10% dei lavori di cui sopra;
- spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature brevetti. Nel caso di acquisto di macchinari usati e attrezzature non reperibili nuovi sul mercato sono ammesse anche le spese per il loro ripristino.

La spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 10.000,00.

comma 1, lettera c):

- spese per l'acquisto degli impianti;
- spese per l'acquisto di macchinari
- spese per l'acquisto di attrezzature;
- spese per brevetti;

La spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 10.000,00.

ke

comma 1 lettera g):

- spese per la commercializzazione di prodotti.

La spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 5.000,00.

Sono ammessi ai benefici macchinari usati il cui valore sia stimato da perizia effettuata da un tecnico all'uopo abilitato.

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite all'I.V.A., tasse e oneri accessori, salvo nel caso in cui risultino non deducibili e/o recuperabili per il beneficiario finale.

Non sono ammissibili a contributo le spese per i lavori eseguiti in economia.

Non sono ammesse spese per materiale di consumo e materie prime.

5. Misura dei contributi

I contributi in conto capitale per gli interventi di cui all'art. 14, comma 1 lettera a),b,c) sono concessi:

- nella misura del 40% delle spese ritenute ammissibili e fino ad un massimo di € 20.000,00.

I contributi di cui al comma 1 dell'art.14 della L.R. 20/03 sono concessi nel rispetto del Reg. CE 1998/2006 – GUUE n. L/379/5 del 28/12/2006.

Nel caso in cui per l'avvio dell'attività (comma 1 lettera b) il progetto comprenda spese riferite all'acquisto dei macchinari/attrezzature e alla ristrutturazione dei locali il contributo massimo concedibile è elevato a € 35.000,00 ferme restando le percentuali sopra indicate.

6. Termine di validità della documentazione di spesa.

Per gli interventi previsti dall'art. 14 sono ammesse ai contributi le spese sostenute successivamente alle date di seguito indicate:

- comma 1 lettera a) c) e g): successivamente alla data del 01.01.2011.
- comma 1 lettera b): successivamente alla data di iscrizione all'AIA.

7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi

Alla valutazione delle domande per l'anno 2011 provvede la P.F. Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali.

Il dirigente della P.F., con proprio decreto, approva la graduatoria delle domande presentate ed assegna i contributi entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande dandone comunicazione agli interessati a mezzo raccomandata.

I criteri di priorità osservati nella valutazione e nella selezione delle domande sono:

Comma 1 lettera a)

saranno accordati tenendo conto della griglia riportata di seguito:

Cantierabilità del progetto (nel caso che il progetto comprenda anche la ristrutturazione dei laboratori)	progetto non esecutivo	0 punto
	progetto esecutivo	1 punto
Iscrizione alla sezione speciale "Marche Eccellenza Artigiana"		3 punti
Utilizzo del marchio (corrispondenza , azioni di promozione, cartellonistica ecc.)		2 punti

(per progetto esecutivo si intende quello il cui deposito della SCIA sia stata effettuata antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Quadro attuativo anno 2011 della L.R. 20/03)

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti che hanno realizzato i maggiori investimenti.

Comma 1 lettera b):

sono accordati tenendo conto della griglia riportata di seguito:

progetti riferiti alla sola ristrutturazione		1 punto
progetti riferiti al solo acquisto di macchinari e/o attrezzature		1 punto
progetti riferiti alla ristrutturazione ed all'acquisto di macchinari e/o attrezzature		2 punti
Iscrizione alla sezione speciale "Marche Eccellenza Artigiana"		3 punti
Cantierabilità del progetto	progetto non esecutivo	0 punti
	progetto esecutivo	1 punto
Utilizzo del marchio (corrispondenza , azioni di promozione, cartellonistica ecc.)		2 punti

(per progetto esecutivo si intende quello il cui inizio dei lavori sia stato comunicato al Comune antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Quadro attuativo anno 2011 della L.R. 20/03) qualora i lavori non prevedano la presentazione della SCIA sarà attribuito il punteggio pari a 0

A parità di punteggio i contributi per l'avvio dell'attività, saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile.

Comma 1 lettera c):

sono accordati tenendo conto della griglia riportata di seguito:

iscrizione alla sezione speciale "Marche Eccellenza Artigiana"		3 punti
progetti riferiti ai brevetti		1 punto
Utilizzo del marchio (corrispondenza , azioni di promozione, cartellonistica ecc.)		2 punti

A parità di punteggio i contributi per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, brevetti saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile.

Comma 1 lettera g):

sono accordati tenendo conto della griglia riportata di seguito:

iscrizione alla sezione speciale "Marche Eccellenza Artigiana"		3 punti
Utilizzo del marchio (corrispondenza, azioni di promozione, cartellonistica ecc.)		2 punti

A parità di punteggio i contributi per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, brevetti saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile.

La dotazione finanziaria prevista nel relativo capitolo di spesa del bilancio 2011 verrà ripartita tra le tipologie di intervento applicando le seguenti percentuali:

- › comma 1, lettera a): 20%;
- › comma 1, lettera b): 30%;
- › comma 1, lettera c): 30%;
- › comma 1 lettera g): 20%

Le risorse eventualmente non utilizzate per una tipologia di intervento, possono essere destinate al finanziamento degli interventi di altra tipologia, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Industria Artigianato Istruzione Formazione e Lavoro.

7. Liquidazione dei contributi

I contributi previsti dall'art. 14 della L.R. 20/2003 vengono liquidati con decreto del Dirigente della P.F. Regolamentazione, semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali entro 60 giorni dal ricevimento delle relative domande di liquidazione che devono essere inoltrate alla Regione, a mezzo raccomandata a.r., entro dieci mesi dalla data del provvedimento di concessione. La documentazione da allegare alla domanda di liquidazione è la seguente:

a) da parte delle imprese artigiane singole o associate per gli interventi di cui al comma 1 lettere a), b), c) e g)

- 1) fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute ed una fotocopia delle stesse;
- 2) dichiarazione del DD.I.L. di ultimazione dei lavori qualora l'intervento riguardi anche opere murarie;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- 4) schema riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa;

La quietanza, di cui ogni fattura deve essere munita, può consistere in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, in una ricevuta bancaria o in una ricevuta di contrassegno.

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

In alternativa a quanto indicato al punto 1) può essere presentata una perizia giurata, a firma di un professionista all'uopo abilitato attestante:

- la presa visione delle fatture delle quali viene redatto l'elenco con le indicazioni dei beni che ne formano l'oggetto e con la specificazione che i beni stessi sono nuovi e sono in possesso dell'impresa;
- la presa visione delle quietanze relative alle fatture e la conformità di tali quietanze ad una delle modalità sopra indicate e la verifica delle stesse quietanze attraverso l'esame dei libri contabili.

La perizia giurata rimane acquisita agli atti dell'ufficio, al momento della sua presentazione, viene accompagnata dagli originali delle fatture.

8. Vincolo di destinazione:

Le aziende artigiane non possono cedere per un periodo di 10 anni i laboratori ristrutturati con le agevolazioni regionali. E' possibile la sola cessione ad altra impresa artigiana del settore artistico, previa autorizzazione della Giunta Regionale.

Le imprese artigiane non possono altresì alienare i macchinari e le attrezzature per i quali hanno ottenuto il contributo regionale per la durata di almeno 5 anni, salvo i casi di sostituzione per ammodernamenti tecnologici autorizzati dalla Giunta Regionale.

9. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa, originariamente ammessa a contributo, maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa.
- il mancato rispetto dei vincoli temporali di destinazione d'uso, il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento.

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 120 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente della P.F. Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali.



10. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.
2. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, valutazione decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.
3. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito della Posizione di Funzione Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali tel. 071/8063745 - fax 071 8063017 – e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

M

Pc